

Stage a Stoccarda diventa un contratto Posto per otto parrucchiere su dieci

Fa centro l'esperienza di formazione delle ragazze del Cfp di Monte Olimpino
Il coordinatore: «Percorso che parte da lontano. Ha colpito l'abilità pratica»

COMO

CHRISTIAN GALIMBERTI

Sono partite in dieci per un'esperienza tra formazione e lavoro all'estero. E a otto di loro, i saloni di bellezza di Stoccarda hanno proposto un impiego. Le dirette interessate, tutte tra i 16 e 18 anni, iscritte al corso di acconciatura del Cfp di Monte Olimpino, si sono, innanzitutto, emozionate. Perché, in Italia, sentirsi proporre un'offerta di lavoro, purtroppo, è quasi un sogno. Poi, con occhi già adulti, hanno progettato. Qualcuna di loro sta pensando seriamente che, una volta finita la scuola, potrà andarsene in Germania a costruirsi un futuro.

Questo è il finale della storia. Dietro cui c'è un percorso iniziato mesi fa. A raccontare il dietro le quinte è Mauro Mottola, coordinatore della missione, responsabile del desk Germania per Cna, l'associazione di categoria artigiana.

«È nato tutto un anno fa»

«Questo progetto è nato l'anno scorso con un corso di preparazione di lingua tedesca - dice - tre mesi per l'insegnamento del tedesco di base per il settore dell'acconciatura. A cui è segui-

to un corso di altri due mesi improntato alla conoscenza culturale. Per capire come muoversi nella città, dove avrebbero pernottato, tra il 31 marzo e il 21 aprile, in un ostello della gioventù».

Dalla carta della teoria, le ragazze sono passate quindi alla forbice della pratica. Per lavorare nei saloni di Stoccarda dove sono arrivate in aereo. Accolte dalla delegazione tedesca. «Per queste tre settimane sono state scelte le ragazze migliori, con

già una propensione per almeno una lingua straniera, a cui è stato affiancato appunto il tedesco. Utile anche per creare un ambiente, per avere rapporti con altre persone. Hanno visitato anche un museo dell'acconciatura a Neu-Ulm. Per creare

sinergia comunicativa, con un altro centro di formazione, insieme ad altri coetanei hanno preparato dei bretzel, i caratteristici biscotti a forma di nodo, in un pastificio. Una di loro è stata anche simpaticamente incoronata come principessa dei bretzel».

Ma poi è stato soprattutto il lavoro nei saloni, in centro a Stoccarda. «Cinque giorni alla settimana - prosegue Mottola -



Le ragazze del Cfp a Stoccarda con il coordinatore della missione Mauro Mottola

*La proposta
per le ragazze
è valida
da subito*

in autonomia, arrivavano al lavoro con i mezzi pubblici.

Grande successo

In Germania hanno avuto molto successo. I proprietari dei saloni hanno detto che le ragazze avevano un tocco che non conoscevano. Sono rimasti colpiti dalla loro abilità pratica, in un Paese in cui di solito si punta molto sulla teoria. E così, a otto su dieci di loro, è stato chiesto

di andare a lavorare a Stoccarda. Una proposta valida dall'immediato».

Immaginabile la soddisfazione. «Sono orgogliosissime - riferisce Mottola - quando sono state premiate si sono sentite come in un sogno. Sono porte che si aprono per il futuro. Comprensibile che qualcuna di loro abbia già pensato di trasferirsi». Prima, però, c'è da finire la scuola. ■

Bed&Breakfast
In sei serate
una guida
per l'apertura

COMO

Degli oltre 35 mila letti a disposizione in provincia di Como, più di 20 mila non si trovano all'interno di alberghi tradizionali, bensì in camping, alloggi in affitto, agriturismo e affini. In quest'ottica, la camera di commercio di Como ha deciso di puntare una volta di più su queste forme secondarie, ma poi non troppo, d'accoglienza, organizzando un corso serale dedicato al tema «Aprire e gestire bed&breakfast, affittacamere, case vacanza in vista di Expo 2015». Articolata su sei serate, dal 12 al 28 maggio prossimo, l'iniziativa prende spunto dall'Esposizione universale di Milano che, tra poco più di un anno, vedrà arrivare in Lombardia delegazioni e, ancor più, visitatori di ben 140 diverse nazioni.

Un flusso di visitatori e turisti in arrivo di cui beneficerà l'intero sistema turistico italiano, un'occasione importante per la provincia di Como di presentarsi nella sua veste migliore, dando risposte a ogni genere di richiesta.

Attraverso la sua azienda speciale Sviluppo Impresa, dunque, la camera di commercio ha voluto costruire un corso per fornire tutte le informazioni utili per l'avvio e la gestione dell'attività, con l'ambizione di aumentarne il numero al fine di rispondere alle aspettative di un numero sempre crescente di potenziali visitatori.

Il corso si articolerà in sei serate da 2 ore ciascuna e sarà riservato ad un massimo di 25 persone. Per maggiori informazioni sull'iniziativa è possibile visitare il sito internet www.co.camcom.gov.it. ■ A. Gal.

Un lavoro in proprio «Riuscire è stata dura

